

AVVISO

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALL'ASSUNZIONE DELL'INCARICO DI DIRETTA COLLABORAZIONE DI "PORTAVOCE DEL PRESIDENTE GENERALE DEL CLUB ALPINO ITALIANO" AI SENSI DELLA L. 150/2000

IL DIRETTORE

- Visto l'art. 7 della L. 150/2000 in base al quale l'organo di vertice dell'amministrazione pubblica può essere coadiuvato da un Portavoce, anche esterno all'amministrazione, con compiti di diretta collaborazione ai fini dei rapporti di carattere politico-istituzionale con gli organi di informazione;
 - Visto l'Atto del Comitato Direttivo Centrale n.315 del 16.12.2022 con cui è stato deliberato di avviare il procedimento volto al conferimento dell'incarico di Portavoce del Presidente generale del Club Alpino Italiano;
 - Ritenuto di procedere alla pubblicazione di un Avviso per la manifestazione di interesse all'assunzione dell'incarico di "Portavoce" del Presidente generale del Club Alpino Italiano;
- Visto inoltre il D.Lgs. 165/2001;

RENDE NOTO CHE:

Il Club Alpino Italiano intende provvedere al conferimento, ai sensi dell'art. 7 della L. 150/2000 di un incarico di lavoro autonomo per prestazione d'opera intellettuale per svolgere l'attività di Portavoce del Presidente generale del Club Alpino Italiano.

L'incarico di natura fiduciaria sarà conferito dal Presidente generale a seguito di una oggettiva valutazione del curriculum vitae ed in relazione alle funzioni da svolgere.

Il Portavoce incaricato non potrà, per tutta la durata del relativo incarico, esercitare attività nei settori radiotelevisivi, del giornalismo, della stampa e delle relazioni pubbliche.

Art. 1 - OGGETTO DELL'INCARICO

Il Portavoce svolge compiti di diretta collaborazione con il Presidente generale e il Comitato Direttivo Centrale ai fini dei rapporti con gli organi di informazione, come previsto dall'art. 7 della L. 150/2000 e svolge attività che vengono riportate a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, caratterizzanti il posto da ricoprire e fermo restando che le stesse, come richiesto dalla normativa vigente, non comporteranno l'effettuazione di attività gestionali:

- gestire l'informazione in relazione ai mezzi di comunicazione di massa attraverso stampa, audiovisivi e strumenti telematici;
- curare la comunicazione esterna;
- curare l'informazione della sfera delle decisioni "politiche", quindi, derivante dagli atti del Comitato Direttivo Centrale e del Presidente Generale;
- predisporre pubblicazioni sullo stato di realizzazione del programma; - informare i soci dello sviluppo di questioni che sono state poste al Presidente Generale come referente dell'Ente;
- tenere i rapporti con i giornalisti per l'informazione relativa a incontri, riunioni e decisioni del Presidente Generale e del Comitato Direttivo Centrale con realizzazione di comunicati per le principali testate giornalistiche;
- preparare testi di base per gli interventi del Presidente Generale in occasione di cerimonie o manifestazioni, compresa la ricerca di materiale di documentazione e la predisposizione di tali testi;
- realizzazione di contenuti per eventuali campagne web e promozionali del Club Alpino Italiano;
- organizzazione di conferenze stampa sulle iniziative e sui progetti più importanti avviati dal Presidente Generale e dal Comitato Direttivo Centrale;
- pubblicazione e aggiornamento del Sito Istituzionale dell'Ente – in collaborazione con la struttura preposta.

Saranno comunque affidate esclusivamente funzioni di supporto all'attività di comunicazione alle dirette dipendenze del Presidente generale, evitando qualsiasi sovrapposizione con le funzioni gestionali ed istituzionali che restano in capo ai Dirigenti e alla struttura organizzativa dell'Ente.

Art. 2 – MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELL'INCARICO E TRATTAMENTO ECONOMICO

L'incarico sarà formalizzato mediante contratto di lavoro autonomo per prestazione d'opera intellettuale. L'incarico sarà svolto personalmente da soggetto selezionato, in piena autonomia, senza vincoli di subordinazione e senza obbligo di rispetto di alcun orario di lavoro. L'incaricato dovrà assicurare un'adeguata presenza presso la sede dell'Ente al fine di garantire lo svolgimento continuativo delle attività. In nessun caso il contratto può valere a costituire in capo al collaboratore diritto alla trasformazione del rapporto contrattuale in quello di lavoro dipendente.

Il titolare dell'incarico – come stabilito dall'art. 7 comma 1 della L. 150/2000 – non può, per tutta la durata dell'incarico, esercitare attività nei settori radiotelevisivi, del giornalismo, della stampa e delle relazioni pubbliche.

Il trattamento economico annuo da corrispondere all'incaricato è quello previsto dalla CCNL comparto Funzioni Centrali 2018/2021, corrispondente alla categoria C5, con orario di lavoro full-time, determinato nella misura di €.32.150,00 annui a lordi comprensivo della tredicesima mensilità. Il trattamento economico sarà soggetto alle ritenute nella misura di legge.

Sarà riconosciuto il rimborso delle spese di missione come disciplinato dal vigente regolamento dell'Ente per le attività svolte al di fuori della sede di Milano.

Il contratto avrà durata per tutto il mandato del Presidente generale (scadenza naturale maggio 2025), fatta salva, in considerazione del carattere fiduciario, la facoltà di revoca anticipata, anche senza preavviso e senza il riconoscimento di alcuna indennità, risarcimento o indennizzo a qualsiasi titolo, per il venir meno del rapporto fiduciario, per l'inosservanza delle disposizioni del Presidente generale e più in generale della Presidenza in ordine all'espletamento dell'incarico stesso, ovvero per la mancata effettuazione delle prestazioni richieste;

Art. 3 - REQUISITI RICHIESTI PER L'AMMISSIONE ALLA PROCEDURA

Per ricoprire l'incarico i soggetti interessati devono essere in possesso, alla data di scadenza del termine per la presentazione della manifestazione di interesse, dei seguenti requisiti:

- a) possedere la cittadinanza italiana ovvero, se equiparata, specificare:
- b) adeguata conoscenza della lingua italiana per coloro non di cittadinanza italiana e della lingua inglese;
- c) iscrizione nella lista elettorale del Comune di (prov.) ovvero dichiarare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalla lista stessa
- d) solo per i cittadini U.E.: godere dei diritti politici e civili anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- e) non essere stato collocato in quiescenza;
- f) avere la piena capacità legale, non essere stato interdetto, inabilitato, fallito, non trovarsi in stato di liquidazione e di concordato preventivo o in ogni altra analoga situazione e non avere in corso procedure per nessuno di tali stati e che nei propri confronti, non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione previste dall'art.6 del D.Lgs 159/2011 o di una delle cause ostative previste dall'art. 67 D.Lgs 159 /2011;
- g) non avere in corso procedimenti penali e non avere riportato condanne penali definitive che interdicano, la possibilità di contrattare con la Pubblica Amministrazione, nei propri confronti, non sussistono cause di divieto, decadenza o sospensione a contrattare con la Pubblica Amministrazione, non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art.9, comma 2, lett. C), del DLgs 231/2001 o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione e comunque nei propri confronti non sussiste nessuna delle cause di esclusione a contrattare con la Pubblica Amministrazione previste dall'art.80, del D.Lgs. n.50/2016 (rubricato: "motivi di esclusione");

h) nei propri confronti non è stata emessa sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art 444 Cod. Proc. Pen., per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari e di non aver riportato condanna per alcuno dei delitti richiamati dall'articolo 32 bis, ter e quater c.p., alla quale consegue l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;

i) ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs. 165/2001, non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti del Club Alpino Italiano che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto del Club Alpino Italiano nei suoi confronti, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego;

l) non ricoprire cariche all'interno del CAI e non essere dipendente del CAI;

m) non sussistono altri vincoli anche di lavoro o professionali, in corso o riferibili ai due anni precedenti, con gli Amministratori e i Dirigenti del CAI;

n) essere in posizione regolare ai fini contributivi; non risultare moroso nei confronti del CAI;

o) essere iscritto all'albo dei giornalisti;

p) essere in possesso della patente di guida di categoria B o superiore, in corso di validità;

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di presentazione della manifestazione di interesse, pena l'esclusione dello stesso e mantenuti fino all'assunzione, pena decadenza dall'assunzione stessa.

ART. 4 – MANIFESTAZIONE D'INTERESSE E CURRICULUM

La manifestazione di interesse dovrà essere presentata sottoforma di dichiarazione sostitutiva utilizzando il modello allegato al presente avviso, debitamente sottoscritto e corredato dai documenti di cui all'art. 5.

Alla manifestazione d'interesse dovrà essere allegato il curriculum vitae e professionale.

Il curriculum dovrà evidenziare chiaramente le esperienze professionali, con indicazione precisa dei contenuti delle prestazioni rese, della durata e dei risultati ottenuti, con particolare riferimento alle funzioni attinenti all'incarico oggetto del presente Avviso.

Nella valutazione del curriculum si terrà conto, in particolare, del possesso dei seguenti requisiti:

- adeguate conoscenze e competenze in relazione ai contenuti dell'incarico anche in considerazione delle finalità istituzionali del Club Alpino Italiano;
- comprovata esperienza nel ruolo di Portavoce dell'organo di vertice di altri enti/Società/Associazioni.

ART. 5 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda dovrà pervenire, a pena di esclusione, **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 03/01/2023.**

La domanda dovrà essere presentata con le seguenti modalità e ad esclusione di qualsiasi altro mezzo:

- spedita tramite **raccomandata con avviso di ritorno**, indirizzato alla Direzione del Club alpino Italiano, via E. Petrella 19, 20124 Milano, indicando sulla busta il mittente e la dicitura "Contiene domanda di partecipazione alla procedura di Portavoce del CAI" (eventuali ritardi di consegna sono a rischio del mittente);

oppure

- spedita mediante **posta elettronica certificata (PEC) personale**, all'indirizzo **cai@pec.cai.it** entro il suddetto termine. Non sarà ritenuta valida la domanda inviata da un indirizzo di posta elettronica non certificata o da una casella di posta elettronica certificata diversa dalla propria.

E' obbligatorio allegare al messaggio di posta certificata la domanda debitamente sottoscritta (o con eventuale firma digitale) comprensiva dei relativi allegati e copia di un documento di identità valido in formato PDF. Il messaggio dovrà riportare nell'oggetto la seguente dicitura: "*domanda di partecipazione alla procedura di Portavoce del CAI*". Si precisa che la validità della trasmissione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante oppure dalla mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali ritardi o disguidi postali o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Il presente avviso è pubblicato all'Albo Pretorio on line dell'Ente con valore di notifica a tutti gli effetti per la durata di **15 giorni** ed è consultabile sul sito istituzionale del CAI all'albo pretorio on line, sul sito web dell'Ente nella homepage e nell'apposita voce alla sezione "Amministrazione trasparente

ART. 6 – AMMISSIONE ED ESCLUSIONE

Costituiscono motivi di esclusione:

- a) Mancato possesso di uno o più requisiti per l'ammissione alla selezione;
- b) Mancata presentazione del Curriculum formativo professionale,
- c) La presentazione o l'inoltro della domanda con modalità diverse da quelle stabilite;
- d) L' inoltro della domanda oltre il termine di scadenza dell'Avviso,
- e) L'omissione della firma a sottoscrizione della domanda secondo le modalità indicate nel presente bando,
- f) La mancanza di copia del documento di identità in corso di validità.

Art. 7 - INDIVIDUAZIONE DELLE PROFESSIONALITA' IDONEE

Il procedimento attivato e regolato dal presente Avviso ha natura esclusivamente esplorativa, essendo finalizzato all'individuazione dei soggetti idonei allo svolgimento delle funzioni proprie dell'incarico in oggetto.

La selezione delle istanze consisterà nella valutazione comparativa, dei *curricula* presentati e nella scelta di quelli ritenuti idonei allo svolgimento dell'incarico in base alla qualificazione professionale e alle esperienze già maturate; non è prevista quindi la formazione di una graduatoria di merito.

Al termine della valutazione comparativa, verrà predisposto un elenco da trasmettere al Presidente generale che individuerà a suo insindacabile giudizio il soggetto a cui affidare l'incarico, anche tenuto conto degli aspetti inerenti al rapporto di fiducia che dovrà intercorrere nell'esercizio delle attività lavorative oggetto del contratto. Il Presidente generale si riserva la facoltà, ove ritenuto necessario, di svolgere un eventuale colloquio individuale motivazionale e di approfondimento su quanto dichiarato nella istanza.

L'acquisizione delle candidature non comporterà l'assunzione di alcun obbligo specifico da parte del Club Alpino Italiano né comporterà l'attribuzione di alcun diritto ai soggetti in ordine all'eventuale assunzione.

L'Ente si riserva, altresì, la facoltà di conferire l'incarico anche in presenza di una sola domanda di partecipazione se il soggetto – a insindacabile giudizio del Presidente generale – sia ritenuto idoneo all'espletamento dell'incarico.

In caso di rinuncia del nominato o di risoluzione del contratto, nei limiti temporali dell'efficacia del contratto di lavoro, il Presidente generale potrà decidere di stipulare nuovo contratto con altro soggetto secondo la Sua insindacabile valutazione.

L'incarico sarà comunque effettuato subordinatamente alla verifica del rispetto delle disposizioni normative in materia di limiti di spesa.

L'esito della selezione sarà pubblicato all'Albo Pretorio on line e sul sito internet istituzionale del Club Alpino Italiano.

ART. 8 – DISPOSIZIONI GENERALI

Il presente Avviso viene emesso nel rispetto della legislazione vigente in materia di pari opportunità tra uomini e donne.

Il presente Avviso costituisce *lex specialis* della procedura selettiva, pertanto, la partecipazione alla stessa comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso trovano applicazione le norme vigenti in materia.

Tutte le comunicazioni, compresa la convocazione per l'eventuale colloquio, saranno pubblicate all'Albo Pretorio on line e sul sito internet istituzionale del Club Alpino Italiano e avranno valore di notifica a tutti gli effetti. Le convocazioni per l'eventuale colloquio saranno pubblicate con un preavviso di almeno due giorni.

Il presente Avviso non vincola in alcun modo il Club Alpino Italiano che si riserva la facoltà di prorogare, annullare, o modificare l'Avviso stesso senza che i soggetti possano avanzare richieste di risarcimento o pretesa alcuna nei confronti dell'Ente.

Ai sensi della L. 241/1990 si comunica che il responsabile del procedimento è il dott. Matteo Canali – direttore dell'Ente.

Per ulteriori informazioni, gli interessati potranno rivolgersi alla dott.ssa Iulia Cianfrone e-mail: concorsi@cai.it tel.: 02-205723204

Art. 9 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Reg. UE 2016/679, si informa che:

Titolare del trattamento è: il Legale Rappresentante, nonché Presidente generale del Club Alpino Italiano (CAI), Antonio Montani, domiciliato per la carica in Via Errico Petrella, 19 – 20124 Milano.

Responsabile del trattamento è: il Direttore del Club Alpino Italiano, dott. Matteo Canali (direzione @cai.it).

Responsabile della protezione dei dati personali (RDP) è: l'avv. Rosamaria Gallo (privacy@cai.it).

Finalità del trattamento: i dati forniti vengono acquisiti per le finalità connesse alla procedura.

Conferimento obbligatorio: a tal riguardo tutti i dati richiesti rivestono carattere obbligatorio e il partecipante è tenuto a renderli, pena la mancata partecipazione alla procedura.

Modalità del trattamento: il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali e informatici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli.

Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati e/o diffusi: nell'ambito della normativa vigente, i dati potranno essere comunicati alle amministrazioni pubbliche interessate alla posizione giuridico-economica dell'incaricato, nonché a organismi di vigilanza, autorità giudiziarie e a quei soggetti per i quali la comunicazione è obbligatoria per legge.

Periodo di conservazione dei dati: i dati saranno conservati per il tempo strettamente necessario all'espletamento di tutte le fasi della procedura selettiva e per la gestione di eventuali controversie o, nel caso di attribuzione dell'incarico, per il tempo previsto dalla normativa vigente in tema di conservazione del fascicolo personale.

Milano, 19/12/2022

Il Direttore
Dott. Matteo Canali

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs.82/2005 e ss.mm.ii.